





ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

L'anno 2024, il mese di GENNAIO, il giorno 10(dieci), nei locali dell'I.I.S. Scientifico e Tecnico di Orvieto alle ore 12:00, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 27/11/2023;

ACQUISITO il parere positivo dei revisori dei conti in data 18/12/2023

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dalla dirigente scolastica pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale.

SI PROCEDE A STIPULA

del contratto integrativo di questa Istituzione scolastica.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

PARTE PUBBLICA - LA DIRIGENTE SCOLASTICA Lorella Monichini

sign. Antonio Alfano	
prof. Emilio U. Giuffrida	
prof.ssa Simona Mingardi	
OO.SS. TERRITORIALI	
FLC/CGIL	
CISL/SCUOLA	
UIL/SCUOLA Coulles fonti	
COBAS	

Letto e sottoscritto in data 10/01/2024







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il presente contratto si articola in due parti:

PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett. C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9 ai quali si aggiunge l'ipotesi contrattuale siglata il 25/10/2020 riguardante la didattica a distanza e il DMFP 19 ottobre 2020 ex art. 263 del DL 19 maggio 2020 n. 34;

PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett. C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

TITOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Obiettivi e Strumenti della contrattazione

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

- Obiettivi delle relazioni sono:
- contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

La delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dalla Dirigente scolastica;
- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL 2016/2018.

Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, senza diritto di parola.







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

La Dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.

La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento.

Art. 3 Informazione preventiva

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dalla dirigente scolastica ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla <u>contrattazione</u> integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Art. 5 Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2[^] relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;

Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del **31 luglio dell'anno di riferimento**. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.

Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Art. 6 Interpretazione autentica

- In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette)** giorni **dalla richiesta scritta** e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
- 2 La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
- 3 La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
- 4 L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
- 5 Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

Art. 7 Verifica dell'attuazione dell'accordo

La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si effettuerà al termine di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni del successivo, in apposito incontro. In relazione al MOF saranno forniti dati aggregati per singola area e per singolo profilo con indicazione delle eventuali economie realizzate. Il dato aggregato può contenere anche il numero complessivo di addetti destinatari del salario accessorio

TITOLO II







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

DIRITTI SINDACALI

Art. 8 Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;

La bacheca è situata presso l'ingresso di entrambe le sedi dell'Istituto (Liceo e I. Tecnico);

La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale. Ogni documento affisso alla bacheca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale presso una delle tre Aule Magne dell'istituto concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso. Per documentate ragioni, a richiesta, può essere utilizzata per eventuali riunioni in modalità telematica la piattaforma in uso nella scuola, Google Meet.

La dirigente trasmette, **per posta elettronica**, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Nessuna responsabilità può essere addebitata alla dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

La dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a **31 ore e 3 minuti** (25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).

La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione alla dirigente scolastica della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno **tre giorni**.

Art. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla dirigente con almeno **otto giorni** di anticipo.

Ricevuta la richiesta, la dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione **entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno tre giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 2 (due) unità di personale Collaboratori scolastici nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo:







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 2 unità di personale ATA per singola sede.

La dirigente scolastica, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;

Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione;

L'individuazione del contingente minimo del personale ATA sarà effettuata con i seguenti criteri:

- Disponibilità volontaria;
- Individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze, ne comunica il nominativo alla DS che assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente. È fatto obbligo al RLS di parteciparvi.

Il RLS e il RSPP accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni, previo accordo con la DS;

La DS consulta il RLS e il RSPP ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;

Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso alla DS;

Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto alla DS tutte le situazioni di non conformità rilevate;

Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla **funzione di preposto** con il compito di vigilare e controllare;

Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola e nelle sue pertinenze. La DS e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo. A tale scopo la DS individua un responsabile, per ciascun plesso, addetto al controllo e alla comminazione di multe e sanzioni;

Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

alla DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.);

L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Eventuali emergenze, ad esempio di tipo sanitario, saranno gestite e regolate all'occorrenza e, una volta adottati i regolamenti, diventeranno parte integrante del presente atto.

Art. 12

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio:

Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, ferma restando la compatibilità della richiesta con la qualità del servizio, con i seguenti criteri:

Personale dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo.

Per individuare le fasce temporali di flessibilità orari in ingresso ed in uscita è necessario che: le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità del servizio.

Qualsiasi forma di flessibilità in uscita deve tenere conto che non si può uscire prima che siano terminate le lezioni giornaliere e che il mattino seguente, l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Personale assistente tecnico

La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita, in caso di ingresso posticipato, o con recuperi programmati, in caso di uscite anticipate. Per quanto attiene a situazioni di emergenza, tenuto conto delle disposizioni governative e delle note Ministeriali, in caso di ricorso a lavoro agile per il personale ATA (Assistenti Amministrativi) che ne faccia richiesta, si procederà con i seguenti criteri:

- Personale fragile dichiarato temporaneamente inidoneo allo svolgimento della mansione in presenza;
- Personale che dichiara situazioni di particolare disagio familiare (figli minori, disabili...)

Le suddette misure, condivise con le parti sociali, saranno oggetto di interventi a modifica qualora intervengano accordi di contrattazione integrativa nazionale.

Art. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura: 80% della disponibilità per il personale docente;

20% per il personale ATA;

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 e la formazione prevista per la privacy assumono carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

Art. 14

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- le comunicazioni di servizio vengono effettuate **prevalentemente** in orario lavorativo di apertura della scuola, dalle **ore 7:30 alle ore 18:30**;
- il sabato saranno effettuate entro le **ore 14:00**:
- la pubblicazione sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
- il ricorso ai social (WhatsApp, Telegram, etc.) **non è previsto** come strumento istituzionale ma qualora si rendesse necessario per comunicazioni brevi e tempestive l'orario sarà **lo stesso di cui sopra**.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di **urgenza indifferibile**.

Art. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

- Attivazione di processi di crescita professionale con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
- Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività
- Pianificazione del lavoro con indicazione dei compiti e degli obiettivi da raggiungere (ove possibile) in modo da elevare il senso di responsabilità del personale tecnico ed amministrativo.

Art. 16 Docenti. Modalità di sostituzione dei colleghi assenti







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

In caso di assenza di un docente (in attesa di nominare il supplente, se possibile) si utilizzeranno per le supplenze brevi, o in attesa di nominare (per assenza fino a 15 giorni), i seguenti criteri:

- permessi brevi e/o ritardi (cumulati) da recuperare;
- utilizzazione delle ore presenti nel quadro orario previste per l'ampliamento dell'Offerta Formativa in orario curricolare, tenendo conto che tali docenti potranno essere utilizzati in entrambe le sedi:
- utilizzazione dell'eventuale docente di sostegno in orario nella classe nell'ora di assenza del docente su posto comune;
- utilizzazione delle ore eccedenti;
- la possibilità di unire gruppi classe (con docenti assenti) in aule sufficientemente capienti, in considerazione della tutela della salute e sicurezza;
- in ultima istanza si procede alla riorganizzazione in gruppi degli alunni della classe e ridistribuzione in altre classi secondo l'ordine di servizio e l'orario stabilito ad inizio anno scolastico, ferma restando la tutela del servizio delle classi che accolgono (es.: eventuali verifiche programmate) e fatta salva la tutela della salute e sicurezza.

La disponibilità ad effettuare ore eccedenti dovrà sempre essere fornita per iscritto.

Art. 17 Docenti. Ferie, permessi orari, ritardi

Il docente che intenda usufruire delle ferie previste dall'Art. 13 del CCNL 2006/09 deve presentare formale richiesta alla DS 7 giorni prima del periodo richiesto e la concessione o meno verrà comunicata al docente dopo 4 giorni dalla richiesta. Di norma non potranno essere concessi più di tre giorni consecutivi di ferie e non potranno essere cumulate con altre tipologie di permessi. Vale la stessa regola di comunicazione preventiva anche per i permessi di cui all'art. 15 del CCNL 2006/09 salvo situazioni improvvise, urgenti e documentabili.

I permessi brevi, stante l'obbligo di non superare il 50% delle ore di servizio, devono essere comunicati alla DS e ai suoi collaboratori preferibilmente **almeno 24 ore prima della fruizione**. Per il recupero si fa riferimento a quanto indicato dal CCNL 2006/09. Premesso il rispetto dell'orario di lezione, eventuali **ritardi saranno cumulati e recuperati come ore di permesso breve**.

Art. 18 Personale ATA. Ferie, permessi orari, ritardi e recuperi

Ritardi

Premesso che il rispetto dell'orario di lavoro è dovere del dipendente, eventuali ritardi nell'orario di ingresso sono disciplinati come segue:

- comunicazione immediata e giustificazione al DSGA o al suo delegato;
- obbligo di recupero e in caso di mancato recupero si opera la decurtazione proporzionale della retribuzione;

Permessi brevi

Sono concedibili secondo quanto disposto dall'art. 22 del CCNL; se non recuperati si procederà alla decurtazione proporzionale della retribuzione;

Chiusure prefestive

Le chiusure prefestive nelle quali non viene svolta l'attività didattica sono deliberate dal Consiglio di Istituto e formalizzate con specifico atto della DS. Il piano di lavoro individuale contiene l'indicazione del recupero fermo restando che i lavoratori potranno concordare con l'Istituzione







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

Scolastica le modalità di recupero delle ore non effettuate a causa di chiusure per delibera del Consiglio di Istituto e/o degli EE.LL.

Ferie e Festività soppresse

La richiesta di ferie/festività va presentata almeno **5 giorni** prima della eventuale fruizione ed è sottoposta all'autorizzazione da parte della DS e del D.S.G.A.

In presenza di più domande per lo stesso periodo la DS, sentito il D.S.G.A., decide valutando evidenti e motivate esigenze personali e, in subordine, l'anzianità di servizio.

Nei mesi di **luglio e agosto** i collaboratori scolastici garantiranno il servizio anche presso la sede dell'Istituto Tecnico fino al termine degli esami di Stato e nei periodi di svolgimento degli esami per giudizio sospeso (deliberati dal Collegio Docenti e prontamente comunicati). Negli altri periodi prestano servizio presso la sede degli uffici amministrativi.

Eventuali giorni di riposo compensativi da ore di straordinario dovranno essere prioritariamente fruiti nei giorni di chiusura prefestivi ed **entro e non oltre il 30 novembre** successivo all'anno scolastico nel quale si sono maturati.

Art. 19 Personale ATA. Sostituzioni

In caso di assenza dei colleghi la sostituzione, qualora non si possa procedere alla nomina di un collaboratore supplente, verrà operata dal resto del personale in servizio previo riconoscimento di un compenso orario aggiuntivo. I criteri per la sostituzione saranno:

- stessa sede/incarico (portineria, uffici, piani);
- disponibilità a sostituire;
- rotazione di piano o di edificio.







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2023/2024 a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), quelle relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota n 25954 del 29 settembre 2023 e quelle autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali / Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:

	TOTALE MOF lordo dipendente	TOTALE ECONOMIE	TOTALE COMPLESSIVO NEL FIS lordo dipendente
Fondo di Istituto	€ 49.203,97	€ 416,29	49.620,26
Funzioni Strumentali	€ 3.757,34	=	-
Incarichi aggiuntivi al			
personale ATA	€ 2.498,75	€ 1.249,42	€ 1.249,42
Ore eccedenti sostituzioni			
docenti	€ 2.896,56	€ 562,14	€ 562,14
Valorizzazione del merito	€ 11.110,23	-	€ 11.110,23
Area a rischio	€ 1.159,28	-	€ 1.159,28
Ore eccedenti per le attività		€ 1.169,55	
sportive	€ 2.563,98	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale MOF con economie		€ 65.701,33	
Indennità di			
amministrazione al DSGA		//	-€ 3.900,00
Indennità di			
amministrazione al sostituto	//	//	-€ 403,50
Totale MOF (senza DSGA)			€ 61.397,83
PCTO	€ 11.496,47	€ 5.225,02	€ 5.225,02
ORIENTAMENTO	€ 1.079, 69	€ 1.604,04	€ 1.604,04
Totale da contrattare			€ 68.226,89
Compensi esami di Stato II			
gr. (a sé stante)	€ 32.000,00		€ 32.000,00

ART. 2 Programmazione del FIS

- 1. Il fondo di Istituto per l'anno 2023/2024, decurtato delle somme da destinare al DSGA (*ed al sostituto*) e maggiorato delle seguenti economie:
 - € 416, 29 relative a CU 2022/2023
 - € 2.000,00 relative a ore eccedenti attività sportive
 - € 562,14 relative a sostituzione docenti
 - € 1.249,42 relative a incarichi aggiuntivi ATA







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

- € 5.225.02 relative a economie PCTO
- € 1.604,04 relative a economie Orientamento

ammonta a complessivi € 68.226,89 da ripartire in misura rispettivamente del 70% e del 30% della somma assegnata.

La somma complessiva disponibile pari ad € 65.701,33 lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione e di sostituzione, pari ad € 4.303,50 (lordo dipendente) alle quali si aggiungono economie PCTO e Orientamento, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsga (l.d.)	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
€ 68.226,89	€ 47.758,82	€ 20.468,07

- 2. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dalla Dirigente scolastica.
- 3. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a (ad es: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.
- 4. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in cinque parti uguali. Per due aree (A2, A4) l'incarico è ricoperto da due docenti per ciascuna, pertanto ogni docente avrà la metà della quinta parte; le Aree 1, 3 e 5 prevedono l'incarico ad un solo docente per ciascuna, pertanto ognuno avrà la quinta parte.
- 5. La somma disponibile per gli incarichi aggiuntivi al personale ATA sarà ripartita nella misura del 30% agli assistenti amministrativi e tecnici e del 70% ai collaboratori scolastici.
- 6. Al fondo di cui sopra si aggiungono € 24.569,70 da utilizzare per l'ampliamento dell'offerta formativa finanziati con i fondi da privati.

ART. 3

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari,

eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (art. 22, c. 4, lett. c.3)

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

PERSONALE DOCENTE

|--|







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

Attività funzionali all'insegnar	nento		
Supporto organizzativo, amministrativo e gestionale	Collaborazione DS, gestione orario,	€ 7.175,00	
	supporto studenti e docenti,	,	
	Integrazione collaborazione DS (h POT, f.p.)	€ 2.554,20	
	Coordinatori di classe, Coordinatori		
	dipartimento e materia, consegnatari aule	€ 25.235,00	
Supporto alla didattica	speciali		
Supporto ana didattica	Comitato di valutazione, team digitale, tutor	€ 2.397,50	
	neoassunti, gestione della sicurezza	C 2.371,30	
	Commissione viaggi, tecnica, tutor PCTO	C 4 770 50	
	(f.p. e f. PCTO)	€ 4.770,50	
Attività di ampliamento dell'offerta formativa			
	Progetti di ampliamento	€ 4.462,50	
Progetti funzionali al PTOF	Progetti di ampliamento (f.p.)	€ 5.340,60	
	Attività di educazione fisica (fondi dedicati)	€ 2.625,00	
	Integrazione F.S. (f.p.)	€ 3.250,80	
Recupero/potenziamento/cura eccellenze	Recupero pomeridiano e estivo, studio assistito	€ 8.485,00	
	Recupero pomeridiano e estivo, studio	€ 7.896,50	
	assistito, corsi per la certificazione (f.p.)		
Ore funzionali da D.M. 63/2023	Attività di tutoraggio agli studenti della		
	classe	€ 54.137,18	
	Attività di orientamento agli studenti del	€ 54.157,10	
	triennio		

PERSONALE ATA

- 2. Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:
 - Progetti di qualificazione della scuola (piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative, pulizie straordinarie, aperture straordinarie)
 - Attività di PCTO da destinare a ass. amministrativi e tecnici, dsga
 - Attività funzionali al PTOF (Progetti nazionali/comunitari Pon– FSE, PNRR)
 - Sostituzione colleghi assenti

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Assistenza Amministrativa	Attività funzionali al PTOF: collaborazione con le 5 aree, coordinamento progetti PTOF	€ 1.450,00
	Sostituzione colleghi assenti	€ 435,00
	Attività funzionali all'amministrazione	€ 3.306,00
Assistenza Tecnica	Supporto aule speciali/supporto ufficio tecnico	€ 942,50

COLLABORATORI SCOLASTICI

Progetti di qualificazione della	Pulizie straordinarie e manutenzione	€ 6.250,00
scuola	Aperture straordinarie	€ 2.500,00
	Intensificazione progetti	€ 2.500,00
Sostituzione colleghi assenti	Straordinari	€ 3.075,00







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

collaborazione Taperture punzie progetti i i i i i i i i i i i i i i i i i i	
INCARICHI SPECIFICI	
GESTIONE EMERGENZE AMMINISTRATIVE € 450,00	
GESTIONE EMERGENZE TECNICHE € 290,00	
Totale costo incarichi specifici Ass. Amm. E Tecnici utilizzati € 740,00	
ASSISTENZA ALUNNI CON B.E.S. € 1.000,00	
SPORTELLO/PORTINERIA € 145,00	
MANUTENZIONE ORDINARIA € 150,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA € 450,00	
Totale costo incarichi specifici Collabor. Scol. Utilizzati € 1.745,00	

Si conviene che:

- a) Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dalla dirigente scolastica o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).
- b) La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. **Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica**.
- c) I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
- d) In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
- e) Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.

ART. 4

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione che preveda un equo bilanciamento tra istituo tecnico e lice o tra i cinque collaboratori nominati, alle quali si aggiungono **n. 15 ore** settimanali di progetto. Le ore saranno ripartite tra i collaboratori al netto delle ore di potenziamento ed in proporzione al carico di lavoro delel due sedi.

ART. 5

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR.







ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO ORVIETO

La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART. 6

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

Per la valorizzazione della professionalità del personale docente si destina la seguente somma: € 11.110,23.

Fino all'anno scolastico 2020/21 la valorizzazione della professionalità del personale, prima solo docente e poi anche ATA, avveniva sulla base dei criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti.

Dall'anno scolastico 2021/22 in ottemperanza a quanto disposto all'art. 1 comma 249 della Legge 160/2019 l'assegnazione del bonus annuale confluisce nel fondo di istituto. Pertanto l'importo è sommato al F.I.S e ripartito in proporzione, come il resto dei fondi, tra docenti e personale ATA.

ART. 7 Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente.

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

Letto e sottoscritto in data 10/01/2024

Per la parte pubblica	LA DIRIGENTE SCOLASTICA MOS
Per la parte sindacale RSU	SIMONA MINGARDI (CGIL)
	ANTONIO ALFANO (COBAS)
Sindacati Territoriali Scuola	EMILIO UGO GIUFFRIDA (COBAS)
	VIL Sunna Povello Zaliini

1